

## **Difendere Gkn, ora, tentare il futuro, creare un precedente a favore di tutte/i.**

Quello che stanno facendo alle lavoratrici e lavoratori QF ex-Gkn Firenze non può essere più permesso.

Cosa ci stiamo giocando in Gkn? E perché ce lo stiamo giocando ora?

Nel 9 luglio del 2021 la Gkn di Firenze sale alle cronache nazionali: una mattina, una mail licenzia tutti i 422 lavoratori. Da lì scaturisce una lotta che ad oggi è già storia: l'assemblea permanente, il motto Insorgiamo, la convergenza con il resto delle lotte sociali e ambientali e molto altro.

Quei licenziamenti vengono sconfitti. Prendono con il tempo però un'altra forma: quella dei licenziamenti per logoramento, silenziosi, non dichiarati ma ugualmente efficaci.

Ad oggi sono stati bruciati 220 posti di lavoro: 90 dei quali nell'ultimo anno con l'arrivo della nuova proprietà. Si tratta di Francesco Borgomeo, il quale acquista la Gkn nel dicembre del 2021. E l'ex advisor di Gkn e gli accordi tra lui e Gkn stessa rimangono riservati. Fa grandi promesse ma, di tavolo in tavolo, di rinvio in rinvio, non arrivano né piani industriali né investitori. Le istituzioni tollerano di fatto tale gioco: ad ogni incontro istituzionale la pazienza non ha mai limite ed ogni limite trova una nuova pazienza.

Il Collettivo di Fabbrica la chiama da subito la tattica della rana bollita: la rana viene cotta a fuoco lento, senza che se ne renda conto. E quando infine capisce di essere stata giocata, non ha più la forza per saltare via.

Da 20 mesi l'assemblea permanente è sempre la stessa, stesso obiettivo: preservare una risorsa industriale, tutelare i posti di lavoro. L'obiettivo dell'azienda, evidentemente anche: mandare via i lavoratori dalla fabbrica e smantellarla. La speculazione finanziaria ha forse semplicemente lasciato il posto a quella immobiliare.

Contro ogni previsione, l'assemblea permanente però resiste. E allora l'attacco dell'azienda si fa sempre più feroce. Dal logoramento passa a quella che abbiamo chiamato: la tattica dell'assedio. Assedio "per fame": da novembre 2022 non vengono più pagati gli stipendi. Viene di fatto azzerato il contratto nazionale e interno: diritti acquisiti da 60 anni di lotte, ereditati internamente dalla vecchia Fiat di Novoli. Se osano comportarsi così, in una vertenza nazionale e alla luce del sole, cosa succede quotidianamente nelle piccole aziende, nei capannoni, nei magazzini, nei campi, nel turismo stagionale?

Si cerca di fare terra bruciata attorno agli assediati, a screditare la RSU, il Collettivo di Fabbrica, il movimento delle solidali e solidali, la Società Operaia di Mutuo Soccorso Insorgiamo, l'assemblea permanente.

Ma la lotta Gkn non è solo resistenza. E' anche un progetto. Il Comitato Tecnico Scientifico del Collettivo ha progetti industriali, avanzati, sociali, mutualistici ecologici. L'intervento pubblico chiuderebbe la partita in cinque minuti e renderebbe di renderli realtà. Ma i lavoratori sono pronti a ripartire a tutti i costi, anche con le proprie gambe, valutando

l'autogestione cooperativa. Lanciano infatti un nuovo Insorgiamo tour e una vasta campagna di raccolta fondi.

Gkn è in bilico tra essere un ulteriore caso di scuola su come si chiudono le aziende o un precedente che può scompaginare in positivo l'intero metodo di lotta contro licenziamenti e precariato, di avvio di una reale transizione ecologica.

L'assemblea permanente chiama oggi a una nuova mobilitazione di popolo, operaia, di intellettuali, artisti solidali, dalla parrocchia al centro sociale, di tutte le organizzazioni sindacali, mutualistiche, dei movimenti ambientalisti e transfemministi il 25 marzo a Firenze.

Per la rana è arrivata la necessità di saltare. O la peggiore sconfitta o un salto verso il futuro. Ognuno al proprio posto. Liberiamo Gkn, rompiamo l'assedio, tentiamo il futuro. Teniamoci libere e liberi il 25 marzo, pronti ad andare a Firenze. Sosteniamo la campagna di crowdfunding per la reindustrializzazione autogestita. Intervento pubblico ora.

FIRMATAR3

Vittorio Agnoletto - Medicina Democratica

Bengi Akbulut - Concordia University Canada

Alessandra Algostino - Università di Torino

Massimiliano Andretta - Università di Pisa

Giorgio Ardeni - economista

Alessandro Arrighetti - Università di Parma

Lucio Baccaro - Direttore Max Planck Institute

Simona Baldanzi - scrittrice

Filippo Barbera - Università di Torino

Fabrizio Barca - Forum Disuguaglianze Diversità

Maura Benegiamo - Università di Pisa

Marco Bersani - coordinatore nazionale Attac Italia

Alioscia Bisceglia - Casino Royale

Sandra Bonsanti - giornalista

Paolo Borghi - Università di Modena e Reggio Emilia

Matteo Bortolon - Cadtm

Vando Borghi - Università di Bologna

Emiliano Brancaccio - economista

Luciana Castellina - giornalista  
Fulvio Cervini - Università di Firenze  
Federico Chicchi - Università di Bologna  
Sandro Chignola - Università di Padova  
Don Luigi Ciotti - Libera  
Francesca Coin - sociologa  
Max Collini - cantante  
Chiara Colombini - storica  
Massimo Cuono - Università di Torino  
Giacomo D'Alisa - ICTA Barcellona  
Angelo D'Orsi - storico  
Monica dall'Asta - Università di Bologna  
Donatella della Porta - Scuola Normale Superiore Firenze  
Federico Demaria - Università di Barcellona  
Marco Deriu - Università degli Studi di Parma  
Donatella Di Cesare - filosofa  
Tommaso Di Francesco - giornalista  
Monica di Sisto - vicepresidente Fairwatch  
Ida Dominijanni - giornalista  
Cristina Donà - cantante  
Enrico Donaggio - Université Aix-Marseille e Università di Torino  
Giovanni Dosi - Scuola Superiore Sant'Anna Pisa  
Nick Dyer-Witheford - Western University Canada  
Ornella De Zordo - La Città Invisibile  
Federico Faloppa - Università di Reading, Uk  
Marta Fana - economista  
Tommaso Fattori - Forum mondiale sull'acqua  
Lorenzo Feltrin - sociologo  
Francesco Filippi - storico  
Valeria Galimi - Università di Firenze

Andrea Ghelfi - Università di Firenze  
Federica Giardini - Università Roma Tre  
Heidi, Elena e Giuliano Giuliani - Comitato Piazza Carlo Giuliani  
Eric Gobetti - storico  
Irene Grandi - cantante  
Davide Grasso - scrittore e internazionale in Rojava  
Carlo Greppi - storico  
Lorenzo Guadagnucci - giornalista  
Mauro Guerrini - Università di Firenze  
Giovanni Impastato - Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato  
Rahel Jaeggi - Humboldt Universität Berlin  
Walter Lapini - Università di Genova  
Emanuele Leonardi - Università di Bologna  
Gad Lerner - giornalista  
Fabrizio Loreto - Università di Torino  
Mimmo Lucano - attivista  
Cristiano Lucchi - Fuori Binario  
Citto Maselli - regista  
Leonard Mazzone - Università di Firenze  
Maria Grazia Meriggi - storica  
Sandro Mezzadra - Università di Bologna  
Tomaso Montanari - Storico dell'arte  
Andrea Morniroli - saggista, cooperativa dedalus  
Gaia Nanni - attrice  
Alberto Negri - giornalista  
99 Posse - musicisti  
Alessandro Orsetti - Associazione Lorenzo Orsetti  
Moni Ovadia - attore  
Pancho Pardi - attivista  
Don Pasta - "attivista" del cibo

Valentina Pazè - Università di Torino  
Luigi Pellizzoni - Scuola Normale Superiore Firenze  
Laura Pennacchi - economista  
Adriano Prosperi - storico  
Alberto Prunetti - scrittore  
Gianfranco Ragona - Università di Torino  
Christian Raimo - insegnante e scrittore  
Paolo Ramazzotti - Università di Macerata  
Vanessa Roghi - storica  
Andrea Roventini - Scuola Superiore Sant'Anna Pisa  
Don Alessandro Santoro - Comunità Le Piagge Firenze  
Giorgia Serughetti - Università di Milano-Bicocca  
Salvatore Settis - Archeologo e Storico dell'Arte  
Joao Pedro Stedile - MST brasiliano  
Cecilia Strada - Emergency  
Diana Toccafondi - storica  
Alto Tortorella e Vincenzo Vita - Presidenza ARS  
Nadia Urbinati - politologa e giornalista  
Maria Enrica Virgillito - Scuola Superiore Sant'Anna Pisa  
Paolo Virzì - regista  
Peppe Voltarelli - cantautore  
Massimo Torelli - Firenze Città Aperta  
Zerocalcare - fumettista  
Alberto Zoratti - presidente Fairwatch

**Hanno aderito le seguenti realtà:**

Alter.POLIS (Torino)  
ARCI  
ATTAC ITALIA  
AUTOGESTIONE IN MOVIMENTO-FUORI MERCATO

CASA DEL POPOLO DI SAN NICCOLÒ (Firenze)  
CENTRO STUDI PIERO GOBETTI  
COMITATO PIAZZA CARLO GIULIANI  
COMUNE-INFO  
CO.MU.NET-OFFICINE CORSARE (Torino)  
DEMOCRATIZING WORK ITALIA  
FAIRWATCH  
FORUM DISUGUAGLIANZE DIVERSITÀ  
GRUPPO ABELE  
LIBERA  
OXFAM ITALIA  
PRIORITÀ ALLA SCUOLA  
RETE DEI BENI COMUNI  
RETE DEI NUMERI PARI  
RETE ITALIANA IMPRESE RECUPERATE  
RETE ITALIANA E CAROVANA NAZIONALE DEI MUTUALISMI  
RIMAFLOW (Milano)  
RSU COSPE  
RSU OXFAM  
UNIONE CULTURALE FRANCO ANTONICELLI (Torino)  
UP! SU LA TESTA  
VOLERE LA LUNA (Torino)